



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg. del 29/12/2016	OGGETTO:	Giudizio GdP Lecce, r.g. n. 8551/2015, Sig. Riccardo Negro c/ Comune di Salice S.no. Sentenza n. 4875/16 del 31.10.2016 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di DICEMBRE alle ore 09:25 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	Si	
CASILLI Daniele		Si
FINA Michele Arcangelo	Si	
IANNE Gaetano	Si	
LEUZZI Cosimo		Si
MARINACI Vincenzo	Si	
MOGAVERO Salvatore		Si
QUARANTA Paolo	Si	
ROSATO Antonio		Si
RUGGERI Alessandro	Si	
TONDO Giuseppe	Si	

PRESENTI N. 7 ASSENTI N. 4

E' presente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Avv. Maria Loredana MELE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
contabile della presente proposta di deliberazione.

**Il Responsabile del
Servizio Finanziario**
F.to Dr. Antonio PERRONE

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

L'Assessore Ruggeri relaziona sull'argomento.

Interviene il Consigliere Ianne il quale dichiara il voto favorevole.

= = = = =

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con atto del 16.9.2015, notificato a mezzo del servizio postale il 23.9.2015 e acquisito al prot. gen. n. 9810/15 del 24.9.2015, il Sig. Riccardo Negro da Salice Salentino, come in atti rappresentato e difeso, ha citato questo Comune a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Lecce per sentirlo giudicare responsabile del sinistro verificatosi in suo danno il 27.12.2014, in Salice S.no, alla Via Venezia, allorquando “... mentre si accingeva ad entrare in casa di un amico ivi residente al civico n. 8, improvvisamente incappava in una buca colma d'acqua non segnalata e non visibile presente sul manto stradale, cadendo rovinosamente col viso sul marciapiede antistante”, e vederlo perciò condannare al pagamento in suo favore della somma complessiva di € 5.000,00, oltre spese, diritti e onorari di lite con distrazione in favore del procuratore costituito;
- che con deliberazione di G.C. n. 121 del 30.11.2015 questo Ente ha deciso di costituirsi in detto giudizio, conferendo perciò incarico a legale di fiducia;

CONSIDERATO che il giudizio di cui innanzi si è concluso con la sentenza n. 4875/16 del 31.10.2016, notificata in forma esecutiva a mezzo del servizio postale il successivo 29.11.2016, e che con essa il Giudice adito – pronunciandosi definitivamente – ha accolto la domanda dell'attore e condannato il Comune di Salice S.no al pagamento in suo favore di € 2.739,25, oltre interessi legali a decorrere dalla data del sinistro e sino al soddisfo; nonché, altresì, condannato l'Ente al pagamento, in favore del procuratore dell'attore, delle spese del giudizio, liquidate in complessivi € 900,00 per competenze, oltre € 120,00 per spese e, ancora, add.le, IVA e CAP come per legge;

VISTA la comunicazione PEC del difensore del Comune alla Responsabile del Contenzioso datata 15.12.2016 (acquisita al prot. gen. n. 14008/16), con allegata la nota spese redatta dal procuratore di controparte, Avv. Luca Caraccio, per complessivi € 3.940,45, così distinti:

- a) € 2.739,25 per sorte capitale;
- b) € 900,00 per onorario;
- c) € 120,00 per spese;
- d) € 135,00 per spese generali al 15%;
- e) € 46,20 per CAP;

VISTI, altresì, gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, in quanto il riconoscimento della

legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- che la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di “*debiti fuori bilancio*” previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con la sentenza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, “*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*”;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 7
- Consiglieri votanti n. 7
- Voti favorevoli n. 7
- Astenuti n. 0
- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, per i motivi di cui in premessa, quale debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267, le somme liquidate nella sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 4875/16 del 31.10.2016 – resa a definizione del giudizio promosso contro il Comune di Salice Salentino dal Sig. Riccardo Negro – a titolo di risarcimento del danno patito dall'attore, come rideterminate al lordo degli interessi legali dovuti, nonché quelle ulteriori riconosciute a titolo di spese e competenze legali che qui di seguito si riportano nel dettaglio:

- a) € 2.739,25 per sorte capitale;
- b) € 19,46 per interessi legali;
- c) € 900,00 per onorario;
- d) € 120,00 per spese;
- e) € 135,00 per spese generali al 15%;
- f) € 46,20 per CAP;

per un totale di € 3.959,91 (euro tremilanovecentocinquantanove/91);

2) **DI DARE ATTO** che, in presenza di sentenze esecutive, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) **DI PORRE** l'onere della suddetta spesa di € 3.959,91 a carico dell'intervento 1.03.02.99.002-1.03/138 "*Spese liti arbitraggi consulenze risarcimento danni*" del corrente bilancio;

4) **DI DARE ATTO**, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) **DI INVIARE** copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

6) **DI DARE ATTO**, infine, che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 7

- Consiglieri votanti n. 7

- Voti favorevoli n. 7

- Astenuti n. 0

- Voti Contrari n. 0

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

La seduta è chiusa alle 9,31.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03/01/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 6 del Reg.).

Data 03/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
